

MOZIONE

**TENDENTE ALLO SCIoglIMENTO DEL CONSORZIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA
ELEMENTARE TORRICELLA-TAVERNE / BEDANO**

Torricella-Taverne, 24 ottobre 2011

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri Comunali,

nel novembre / dicembre 1990 i Consigli Comunali dei Comuni di Torricella-Taverne e di Bedano hanno istituito il Consorzio scolastico della scuola elementare dei predetti Comuni. Lo statuto è stato approvato dal Dipartimento delle istituzioni il 5 agosto 1992. Lo scopo del Consorzio è quello di gestire la scuola elementare per conto dei due Comuni consorziati (art. 2) a Torricella-Taverne (art. 4). Il Consorzio ha sostituito una convenzione che era stata stipulata fra i due Comuni nel dicembre 1969 (art. 24). Come sapete gli organi consortili sono: i Consigli comunali, che fungono da Consiglio consortile; la delegazione consortile e la commissione della gestione (art. 6). Tutte le spese di gestione del Consorzio sono ripartite proporzionalmente al numero degli allievi dei due Comuni iscritti alla scuola all'inizio di ogni anno (art. 17), mentre gli oneri afferenti la manutenzione ordinaria e straordinaria – oltre a quelli sostenuti per la costruzione -, sono stati accollati al Comune di Torricella-Taverne, il quale può contare su canone di locazione annuo di complessivi Fr. 70'000.-- per l'uso delle infrastrutture scolastiche che vengono messe a disposizione agli allievi di Bedano (art. 18 cpv. 2).

Stante l'entrata in vigore della nuova legge sul consorzio dei Comuni (di seguito LCCom), il nostro statuto consortile della SE dovrà essere adeguato ai nuovi disposti di legge. Fra altre modifiche, occorrerà tener conto che:

- l'art. 14 cpv. 1 LCCom prescrive che il Consiglio consortile (obbligatorio e non più facoltativo) si compone di un delegato e di un supplente per ogni Comune, ritenuto che ogni Comune esercita un numero di voti in proporzione alla popolazione, riservata una diversa disposizione dello statuto (art. 15 cpv 1 LCCom), e fatto salvo il principio che un Comune non può avere la maggioranza assoluta dei voti (art. 15 cpv 2 LCCom);
- ai beni consortili sono applicabili le norme prescritte dalla LCC (art. 37 b LCCom);
- i Consorzi sono tenuti ad adeguare i loro statuti entro il 31 marzo 2012 (art. 9 RLCCom in unione all'art. 42 LCCom).

Nel 2010 taluni Consiglieri comunali avevano chiesto al Municipio di Torricella-Taverne di chiedere al Municipio di Bedano quali fossero gli orientamenti di quest'ultimo Comune in relazione:

- alla continuazione del Consorzio scolastico;
- alla necessità di procedere entro breve termine ad un risanamento e ad un ampliamento del Centro scolastico;
- alla definizione di una diversa chiave di riparto delle spese di manutenzione dell'edificio, con conseguente possibilità di avviare delle trattative per la cessione dell'Istituto scolastico al Consorzio.

Per quanto ci era parso di capire attraverso le informazioni che erano state ricevute prima della fine dell'anno scolastico 2009/2010 dal Municipio di Torricella-Taverne, il nostro Comune vicino consorziato aveva assicurato che si sarebbe determinato entro la fine del mese di giugno scorso. Analoghe trattative sono state avviate nella delegazione consortile, senza che vi sia stata una concreta proposta all'indirizzo dei due Comuni.

Così stando le cose, e al fine di accelerare il processo politico, i sottoscritti Consiglieri comunali, propongono al Consiglio comunale di intimare la disdetta per lo scioglimento del Consorzio al Comune di Bedano entro il 31 dicembre 2011, osservando un termine di preavviso di 5 anni ai sensi dell'art. 23 cpv. 1 dello statuto. I motivi succintamente possono essere così riassunti.

L'esperienza degli ultimi anni ci ha insegnato che l'attuale centro scolastico non è più in grado di ospitare, ogni anno, tutti gli alunni dei due Comuni consorziati. Il Comune di Torricella-Taverne, proprietario dello stabile, è dovuto intervenire a proprie spese nel corso degli anni per realizzare delle nuove aule scolastiche a scapito di spazi che erano destinati ad un'aula magna e ad altre attività. Il nostro Comune, per far fronte a questi bisogni, è stato altresì obbligato a posare un prefabbricato per ospitare due aule, come pure, lo scorso anno, ad attivarsi unitamente alla delegazione consortile per trovare dei nuovi spazi al Centro San Carlo di Taverne. Stante l'aumento della popolazione dei due Comuni, è sorta la necessità non solo di risanare un edificio ormai vetusto e bisognoso di manutenzione, ma anche quella di ampliare la struttura scolastica. Questo stato di cose ha come conseguenza quella di iniziare a progettare e a pianificare degli investimenti che, allo stato, sono a carico esclusivamente del Comune di Torricella-Taverne.

I sottoscritti mozionanti non intendono tollerare oltre una situazione che favorisce il Comune di Bedano in una misura deficitaria, giacché il canone di locazione che viene

corrisposto al nostro Comune, non solo non è stato indicizzato al caro-vita, ma esso appare manifestamente inadeguato anche rispetto agli investimenti che si prospettano in futuro.

A ciò si aggiungono altre due considerazioni che non possono essere sottaciute.

All'inizio di questa legislatura, alcuni Consiglieri comunali del Comune di Torricella-Taverne avevano proposto l'avvio di trattative serie e concrete volte all'aggregazione del nostro Comune con quelli di Bedano, Gravesano, Manno e Lamone. Le negoziazioni non solo sono fallite per la scarsità di interesse degli altri Comuni, ma addirittura il Comune di Bedano sta iniziando un processo aggregativo con il Comune di Gravesano, senza guardare verso il nostro territorio. Addirittura negli ultimi due anni vi sono state delle polemiche alimentate dalla stampa fra i Comuni di Bedano e di Torricella-Taverne, che non lasciano intravedere uno scenario aggregativo unitario fra i Comuni del Medio Vedeggio. Questo disinteresse ci induce a ritenere che il Comune di Torricella-Taverne debba progettare e pianificare gli investimenti per la SE senza il Comune di Bedano. Non è infatti politicamente e finanziariamente possibile pensare di ampliare e risanare il Centro scolastico senza un contributo importante da parte del Comune di Bedano. Ferme queste premesse, in considerazione del fatto che:

- il Comune di Bedano sembra manifestare disinteresse intorno alla necessità di trovare delle soluzioni logistiche confacenti ad ospitare gli allievi dei Comuni consorziati in aule idonee a svolgere i programmi didattici e pedagogici che la scuola odierna ci impone;
- il Comune di Bedano sembra non volersi interessare a contribuire alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria che l'Istituto richiede, osservando che il Comune consorziato corrisponde un canone di locazione di soli Fr. 70'000.-- che, attualizzato al settembre 2011 sarebbe pari a Fr. 90'152.-- (http://www.portal-stat.admin.ch/lik_rechner/i/lik_rechner.htm);
- il Comune di Bedano sembra non voler adeguare il canone di locazione a criteri attuativi che consentono di porre il Comune di Torricella-Taverne di procedere agli interventi indicati qui sopra;
- il Comune di Bedano sembra approfittare di questo regime di convenienza che disattende quegli scopi fondamentali sui quali deve poggiare un consorzio scolastico in relazione alla chiave di riparto dei costi di gestione della struttura scolastica;
- il Comune di Torricella-Taverne è impossibilitato di far fronte con le proprie risorse ad un ampliamento dell'Istituto scolastico;

- il Comune di Torricella-Taverne potrebbe rivedere i suoi orientamenti per l'edificazione della nuova scuola dell'infanzia, prospettando di inserire i bambini provenienti dal nostro Comune nelle aule attualmente occupate dagli allievi provenienti da Bedano;
- il Comune di Torricella-Taverne potrebbe ipotizzare di risanare il Centro scolastico con mezzi propri senza procedere ad alcun ampliamento, eccettuati quelli di una possibile mensa scolastica, nell'evenienza in cui il Centro verrà utilizzato unicamente dai bambini della SE e della SI provenienti dal nostro Comune;
- il Comune di Torricella-Taverne, stante il disinteresse dimostrato da Bedano per una futura aggregazione, deve organizzare e pianificare gli investimenti a medio termine senza contare sui Comuni vicini;
- l'aggregazione fra il Comune di Bedano e quello di Gravesano aumenterà il bisogno di aule scolastiche del nostro Istituto, cagionando un aggravamento della situazione attuale;
- visto lo stato precario di manutenzione dell'edificio scolastico, non si può ragionevolmente attendere risposte evasive e dilatorie del Comune di Bedano, specie se sono mirate a prolungare la vita del consorzio con la consapevolezza che questo Comune si aggregherà con Gravesano,

si impone di rassegnare la disdetta al Comune di Bedano per lo scioglimento del Consorzio scolastico della SE.

Ciò posto si propone al Consiglio comunale di voler

deliberare:

La mozione è accolta e, di conseguenza, viene rassegnata la disdetta al Comune di Bedano per lo scioglimento del "Consorzio di Scuola elementare Torricella-Traverne-Bedano" entro il termine di 5 anni.

Rimane riservata la decisione dell'Autorità cantonale.

I MOZIONANTI